

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 12 febbraio 2019 • nuova serie **2786 (3099)**

BOX OFFICE ESTERO - Buon debutto per i Lego



Anche in **Gran Bretagna**, come negli USA, **The Lego Movie 2: Una nuova avventura** (Warner Bros) debutta al primo posto, con 4 milioni di sterline in 572 sale. **Dragon trainer - Il mondo nascosto** (Universal) è secondo con 2,7 M£, che portano il totale a 9,1 M£ dopo due settimane, seguito a breve distanza da **Alita: Angelo della battaglia** (Fox), terzo con 2,4 M£ che diventano 3,2 con le anteprime. Quarto **Green book** (eOne), 1 M£ al secondo weekend per complessivi 3,6, seguito da **Glass** (Disney) con 560mila sterline e un totale di 9,6 M£. **Maria regina di Scozia** (Universal) è sesto con 525mila sterline e un totale di 7,8 M£, seguito da **Vice** (eOne) con 300mila sterline e complessivi 3,2 M£. Ottavo **Il ritorno di Mary Poppins** (Disney) con 275mila sterline, che portano il totale a 43,3 M£, seguito da due film Fox: **Copia originale**, 260mila sterline e un totale di 1,2 M£, e **La favorita**, 240mila sterline, in totale 14,6 M£.

In **Francia** è stabilmente in vetta la commedia **Qu'est-ce qu'on a encore fait au bon Dieu?** (UGC), 1,2 milioni di spettatori al secondo fine settimana in 864 sale e un totale di 3,3 milioni, seguito da due debutti: secondo **Dragon Trainer - Il mondo nascosto** con 1 milione di spettatori in 744 sale, terzo l'action francese **Nicky Larson et le parfum de Cupidon** (Sony), 510mila presenze in 579 sale. Scende al quarto posto **Il corriere** (WB), 262mila spettatori per complessivi 1,3 milioni. Quinto **Green book** (Eagle) con 187 mila spettatori e un totale di 723mila, seguito da **La favorita** che debutta in 169 sale con 130mila spettatori. In settima posizione **Minuscule: Les mandibules du bout du monde** (Le Pacte), 119mila presenze e complessive 377mila, seguito da **Glass** (102mila spettatori, in totale 1,1 milioni) e dal drammatico **Une intime conviction** (Memento), 101mila spettatori al debutto in 200 copie. Chiude la classifica **Les invisibles** (Apollo), 91mila spettatori e un totale a 1,1 milioni.

(ScreenDaily, JO Box Office)



CICAE alla Berlinale: "i film Netflix vadano fuori concorso"



Con il titolo "**Festival del cinema o della televisione? La Berlinale al bivio**", la Confederazione Internazionale del Cinema d'Essai (CICAE) ha diramato un comunicato stampa con cui critica la scelta di inserire in concorso il film **Elisa y Marcela** di Isabel Coixet (foto), senza che il produttore Netflix abbia chiarito il proprio impegno a garantire il regolare sfruttamento del film nelle sale cinematografiche. Se il film andasse direttamente in

streaming, senza essere prima programmato al cinema, ciò equivarrebbe per la Berlinale a fare **il gioco di un'azienda che boicotta le intese sulla cronologia di media**, una pratica che la Mostra di Venezia ha accettato, contrariamente al festival di Cannes. Il modello commerciale assunto da Netflix è lo sfruttamento di film e serie in esclusiva sulla propria piattaforma.

Netflix pregiudica le strutture di esercizio come luoghi culturali, e la diversità culturale del mercato europeo del cinema. Allo stesso tempo, i film sono sottratti al grande schermo e al pubblico dibattito. "O la Berlinale è un festival cinematografico e presenta soltanto opere concepite per la sala, o si sta trasformando in un festival di telefilm e contenuti per le piattaforme", ha affermato il Presidente CICAE **Detlef Rossmann**. La Berlinale è finanziata da fondi pubblici e il concorso dovrebbe presentare soltanto film che avranno un regolare sfruttamento in sala. La CICAE chiede pertanto alla Berlinale di **limitare fuori concorso la presentazione dei film Netflix, fintanto che non sarà prevista la possibilità di uno sfruttamento sala** al momento della proiezione festivaliera. Inoltre, la CICAE chiede ai grandi festival internazionali di operare in maniera responsabile per la visibilità della cultura cinematografica, e **seguire l'esempio di Cannes** nel garantire l'esclusività delle prime visioni in sala.

(Comunicato stampa)



Oscar-Berlinale: nel 2020 date invertite



I **premi Oscar 2020** saranno assegnati il **9 febbraio**, una variazione deliberata lo scorso agosto dalla Academy hollywoodiana con un anticipo di due settimane rispetto a quanto precedentemente annunciato.



Di conseguenza, la **Berlinale** ha dovuto spostare le date dell'edizione numero 70 a fine mese, **dal 20 febbraio al 1° marzo 2020**. Sarà anche la prima edizione sotto la nuova direzione artistica di **Carlo Chatrian**. Lo spostamento ha coinvolto anche i premi Bafta, che saranno assegnati il 2 febbraio. *(Variety)*

Zhang Yimou rinuncia alla Berlinale



L'ultimo film del noto regista cinese **Zhang Yimou** non parteciperà più alla **Berlinale**. "A causa di difficoltà tecniche incontrate durante la post-produzione, *Yi miao zhong (One second)* di Zhang Yimou purtroppo non può essere presentato il 15 febbraio nell'ambito del Concorso", recita un comunicato rilasciato dagli organizzatori del Festival. Ma tra gli addetti ai lavori la versione più condivisa è che la pellicola, ambientata durante gli stravolgimenti della Rivoluzione Culturale, non abbia passato la censura. E non è il primo caso: quest'anno, sorte simile è toccata a un altro film cinese: *Better days*, dramma incentrato sulla vita di un giovane insoddisfatto, è stato rimosso dalla sezione *Generation* per non essere stato completato in tempo per ricevere l'approvazione dei censori. Considerata la scarsa presenza di titoli statunitensi nella selezione ufficiale, l'ultimo festival diretto da Dieter Kosslick sta avendo qualche problema in più del previsto.

<https://www.china-files.com/in-cina-e-asia-zhang-yimou-escluso-dalla-berlinale/>

Piattaforma Disney entro l'anno in Italia



Disney Plus, il nuovo **servizio streaming video**, debutterà entro la fine di quest'anno anche in Italia. Per il momento non sono state rilasciate informazioni circa la data di lancio del servizio, né annunciati i prezzi degli abbonamenti che consentiranno agli utenti di guardare (in esclusiva) i contenuti del catalogo Disney Plus. Tra i contenuti originali, la serie *Il Mandaloriano* dedicata a *Star Wars* e una dedicata a *Loki*, dell'universo *Marvel*. Disney Plus includerà anche contenuti acquistati.

<https://www.tecnoandroid.it/2019/02/08/disney-la-sua-piattaforma-di-streaming-debuttera-questanno-in-italia-473809>

Leone Film Group solo su Amazon Prime Video



Leone Film Group annuncia la firma di un accordo commerciale pluriennale con **Amazon Prime Video**. Tutti i nuovi film distribuiti da LFG nelle sale cinematografiche nei prossimi due anni e mezzo verranno trasmessi in esclusiva su Prime Video in Italia. L'accordo farà aumentare significativamente sia il valore della prima finestra di sfruttamento Pay-TV che il valore della library. *(Comunicato stampa)*

Vue al Sunday Times: "al cinema intrattenimento senza pari"



"Il futuro del cinema è sempre stato un argomento gettonato ed esasperato, ma la sala cinematografica rimane uno degli ultimi spazi in cui le persone possono godere di un **intrattenimento senza pari, con poltrone premium ed esperienze uniche in termini di schermo e suono, con un ruolo determinante nei centri cittadini, nelle comunità locali e per le famiglie che possono fruire di spettacoli a prezzi accessibili** in grado di unire tutte le generazioni".

È quanto scrive **Steve Knibbs**, Chief Operating Officer di **Vue International**, in una lettera al *Sunday Times* in risposta a un articolo sulle 10 candidature di *Roma* agli Oscar, dai toni apocalittici per il futuro della sala, che sarebbe destinata ad un ruolo sempre più marginale. Il COO di Vue International argomenta che il cinema in sala, nonostante la nascita e l'evoluzione dell'intrattenimento su piccolo schermo, negli ultimi 50 anni ha continuato a crescere: "Il 2018 è stato un anno record per i cinema. I multiplex non solo hanno fatto rinascere l'industria del cinema ma sono il solo tipo di struttura in grado di offrire un enorme range di contenuti e accogliere milioni di consumatori".

<http://www.e-duesse.it/News/Cinema/Non-e-vero-che-lo-streaming-batte-il-cinema-236561>

Piera Bernaschi sulle sale chiuse di Roma



Sempre in tema di **sale cinematografiche**, partendo dalle molte chiusure nella Capitale degli ultimi anni, si segnala l'intervista de *Il Tempo* a **Piera Bernaschi**, Presidente ANEC Lazio, dal titolo *Funziona solo il multisala ma ristrutturare è difficile*. Tra le dichiarazioni: "Piangerci addosso non aiuta, la situazione di Roma è difficile ma in realtà è di tutto il Lazio. Il centro storico di Roma si è desertificato, è difficile da raggiungere, non ci sono parcheggi". Inoltre "non si può cambiare destinazione d'uso della sala perché è vincolata; una sala come l'Empire, ad esempio, non si può riconvertire in multisala perché non ha le uscite di sicurezza". In chiusura, un appello alle istituzioni: "fare una scelta coraggiosa: che la legge regionale sulla rigenerazione urbana (*che consente di aumentare fino al 40% la cubatura per un'attività annessa e più redditizia, NdR*) venga estesa anche alle sale del centro storico e che si aiutino quegli esercenti che non possono più mantenere in vita la propria attività, cambiando destinazione d'uso. Bisogna impedire la chiusura delle sale, perché la riattivazione è difficilissima".

BREVI – DIRITTO D'AUTORE

Copyright: rush finale negoziato UE, Italia insoddisfatta

Nel negoziato finale tra Consiglio, Parlamento e Commissione Ue sulla riforma del copyright la strada per un accordo non appare ancora spianata, mentre il tempo utile per arrivare al varo del provvedimento entro fine legislatura sta per scadere. A sbloccare l'impasse, l'ok a maggioranza qualificata dai rappresentanti dei Paesi membri alla proposta negoziale presentata dalla presidenza di turno rumena. Il compromesso raggiunto prevede tra l'altro la limitazione della responsabilità delle piccole piattaforme, un tema molto caro alla Germania che ha trovato l'appoggio della Francia. Contrari Italia e altri nove Paesi. Tutti, a vario titolo, "insoddisfatti" della formulazione della proposta di direttiva, specie gli articoli 11 e 13. (ANSA)

Copyright, un milione di avvisi agli utenti britannici di siti pirata

Negli ultimi due anni inviate più di un milione di email agli utenti di piattaforme e siti pirata in difesa del copyright nel Regno Unito. La campagna "Get it right" continuerà fino al 2021. Alla ricezione della mail, l'utente è reindirizzato a un portale dedicato alla promozione della legalità e al rispetto del copyright. In generale, si legge su *torrentfreak.com*, le notifiche hanno il compito di educare gli utenti trasgressori sulle possibili alternative legali e, secondo i primi dati, sembrerebbe che possano effettivamente contribuire a ridurre il fenomeno della pirateria. L'iniziativa del Governo britannico è stata rifinanziata con **2 milioni di sterline** fino al 2021. <https://www.key4biz.it/copyright-inviati-un-milione-di-avvisi-agli-utenti-britannici-di-siti-pirata/>



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il
credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il
tuo contributo

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio. Editore Spettacolo Service s.r.l. in liquidazione, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +3906 995852 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001. Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Mail: cinenotesweb@gmail.com → *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una email a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. *La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.*